

OBIETTIVO Persone

OBIETTIVO PERSONE n.2 Aprile 2015 - pubblicazione Aprile 2015 - Editore: Confartigianato Imprese Macerata - Vicolo Santa Croce, 11 - 62100 Macerata - Tel: 0733 3661 / Fax: 0733 366357
Direttore Responsabile: Nicola Bonaduce - ROC: 16673 del 14/04/2008 - Grafica: K-BRUSH Via Zampeschi, 66 - 62029 Tolentino (MC)
Stampa: BIEFFE srl - Recanati (MC) - POSTE ITALIANE Spa - spedizione in abbonamento postale 70% - CN/MC Bologna

Confartigianato
persone



PAPA FRANCESCO dedica elogio alla terza età



Ancora una volta Papa Francesco ha parlato di anziani. Lo ha fatto nel corso di una delle ultime udienze generali dedicate proprio agli anziani: "Anche io appartengo a questa fascia di età. - ha

detto il Papa - Quando sono stato nelle Filippine, il popolo filippino mi salutava chiamandomi 'Lolo Kiko', cioè 'nonno Francesco'. Mi dicevano che la società tende a scartarli, ma il Signore non ci scarta mai, lui ci chiama a seguirlo in ogni età della vita e anche la anzianità, contiene una grazia del Signore". "Insomma non è il momento di tirare i remi in barca".

"Noi anziani - ha suggerito il Papa - possiamo ringraziare il Signore per i benefici ricevuti, riempire il vuoto dell'ingratitude che li circonda,

dare dignità alla memoria e ai sacrifici, possiamo ricordare ai giovani ambiziosi che la vita senza amore è arida, ai giovani paurosi che l'angoscia del futuro può essere vinta, a quelli troppo innamorati di se stessi che c'è più gioia nel dare che nel ricevere".

Francesco nella udienza generale ha citato l'esempio dei grandi santi anziani e di Simeone e Anna alla presentazione di Gesù al Tempio - «nella scia di questi vecchi straordinari, diventiamo anche noi un po' poeti, dalla preghiera, prendiamo gusto a trovare parole nostre, riappropriamoci del seguire la parola di Dio. La preghiera dei nonni e degli anziani - ha sottolineato - è un dono per la Chiesa».

Dopo aver ricordato la scelta di Papa Ratzinger di ritirarsi in «preghiera e nell'ascolto di Dio», Papa Francesco ha citato "un grande credente del secolo scorso di tradizione ortodossa, Olivier Clement", che diceva "una civiltà dove non si prega più è una civiltà dove la vecchiaia non ha più senso".

indice

I nuovi LEA	02
Canone di Locazione...	04
Casellario Assistenza	05
Sferisterio Opera Festival	06
I Nostri Viaggi	
Roma	06
Torino	07
Modena	07
Milano - Expo	07
Gargano	08
Assisi e Lago Trasimeno	08
Festa del Socio	08

Notiziario d'informazione ed attualità
Bollettino degli organi direttivi di
Confartigianato Imprese Macerata

**SEDE LEGALE, DIREZIONE, REDAZIONE
ED AMMINISTRAZIONE**

Vicolo S. Croce 11 | 62100 Macerata
Tel. 0733/3661 | Fax 0733/366223

REDAZIONE

Fabio Meriggi | Lanfranco Risteo
Fedeli Caterina | Baldassarri Clara

LEGGE 196/2003:

TUTELA DATI PERSONALI

La informiamo che ai sensi della legge 196/2003 recante disposizioni per la protezione dei dati personali il suo nominativo ed il relativo indirizzo costituiscono oggetto di trattamento finalizzato al recapito del periodico "Obiettivo Persone".

Il trattamento è effettuato mediante operazioni manuali ed automatizzate. Avvalendosi del diritto previsto dalla stessa legge potrà, in qualsiasi momento, opporsi all'utilizzo dei Suoi dati, richiederne la modifica o la cancellazione, attraverso semplice comunicazione postale o invio di fax a: Confartigianato Imprese Macerata. La informiamo che il titolare del trattamento è Confartigianato Imprese Macerata con sede in Vicolo S. Croce, 11 - 62100 Macerata

ASSEGNI FAMILIARI:

L'appello del presidente ANAP, Giampaolo Palazzi: "Più equità tra pensionati dipendenti e provenienti dal lavoro autonomo"

I pensionati autonomi percepiscono lo stesso importo dal 1988



"Dieci euro e ventuno centesimi al mese è l'importo che un pensionato autonomo percepisce per ogni familiare a carico. Una cifra modestissima con la quale si può comprare circa mezzo chilo di

carne", dichiara il presidente ANAP Giampaolo Palazzi. "Non solo tale importo è rimasto invariato dal 1988 a oggi, ma vi è una eclatante discriminazione rispetto ai pensionati del lavoro dipendente."

La legge 153 del 1988, istituendo l'assegno per il nucleo familiare, ne ha circoscritto l'applicazione ai soli pensionati provenienti dal lavoro dipendente. Per i pensionati provenienti dal lavoro autonomo (ex artigiani, ex commercianti, ex coltivatori diretti) è rimasta invece in vigore la vecchia normativa e i trattamenti di famiglia a loro erogati, quando ne hanno diritto, si chiamano "quote di maggiorazione della pensione" per carichi familiari.

"Tale discriminazione è

particolarmente odiosa – evidenzia il Presidente Nazionale dell'ANAP Palazzi – dal momento che si parla di famiglie di pensionati con redditi molto bassi. L'ANAP e le altre organizzazioni dei pensionati del mondo del lavoro autonomo, anche attraverso il CUPLA, si battono da tempo per far approvare dal Parlamento una modifica della legislazione esistente che parifichi tutti i pensionati, indipendentemente dall'attività professionale svolta nella vita attiva.

Tale azione proseguirà anche se, finora, si è ottenuto solamente la presentazione di proposte di legge che poi non sono giunte all'approvazione conclusiva".

SANITÀ

I nuovi Lea. Stop ad esami inutili, più presidi per disabili e nuovi vaccini

La proposta del ministro Lorenzin per i nuovi Lea è pronta. Un lavoro imponente come testimonia la mole dei documenti predisposti per l'esame con le Regioni che avverrà in un "tavolo permanente" di analisi che dovrebbe concludere il suo lavoro entro l'estate, come ha specificato ieri lo stesso ministro della Salute. La scommessa è alta. Da un lato, vengono infatti messe in elenco numerose prestazioni in più nel "paniere" del Ssn risalente ormai al 2001, dall'altro si punta molto sulla capacità delle Regioni di "riassorbire" gran parte di questi costi, sia perché molte delle nuove prestazioni sono già erogate, sia contando su nuove misure specifiche di razionalizzazione della spesa e in una maggiore attenzione all'appropriatezza in tutti gli ambiti di intervento.

Alla fine i costi in più stimati sono di 414 milioni di euro. A questa somma si arriva per l'appunto attraverso un'analisi dettagliata di maggiori e minori oneri per ogni area di assistenza (prevenzione,

specialistica ambulatoriale, categorie particolari, ovvero malati rari e cronici, assistenza protesica e integrativa, assistenza ospedaliera). Il ministero ha infatti prima calcolato l'impatto "teorico" dei nuovi Lea, stimato in 2.046 miliardi di euro, e poi ha sottratto a questa cifra i risparmi ottenibili attraverso una serie di misure di appropriatezza, l'eliminazione di "vecchie" prestazioni e considerando infine il fatto che molte nuove prestazioni dei Lea (ad esempio i vaccini ma non solo) sono già erogate dalle Regioni. In tutto 1.632 milioni di euro, che sottratti ai 2.046, danno per l'appunto il costo "netto" dei nuovi Lea, pari ai 414 milioni indicati nei documenti.

Ma vediamo i nuovi Lea nel dettaglio e anche dal punto di vista del loro profilo economico.

Per la prevenzione vengono inseriti nei Lea 4 nuovi vaccini:

Varicella, Pneumococco, Meningococco, Vaccino anti HPV per un totale di 138 milioni di euro di maggior costo, che scende però a



68 milioni in quanto si stima che 70 milioni siano già assorbiti dalla spesa attuale per vaccinazioni in quanto molte regioni già erogano alcuni dei nuovi vaccini. **Per la specialistica ambulatoriale** è prevista l'introduzione di nuove prestazioni (Adroterapia, PMA, Terapia fotodinamica laser con verteporfina, analisi di laboratorio per la diagnosi e monitoraggio di malattie rare, enteroscopia con microcamera ingeribile, ecc.);

l'introduzione di condizioni di erogabilità e indicazioni alla prescrizione appropriata per prestazioni ad alto costo o a rischio di uso inappropriato (specie per diagnostica per immagini); l'introduzione di prestazioni cosiddette "reflex", erogabili solo se le indagini di primo livello suggeriscono la necessità di approfondimenti successivi; la specificazione dei criteri per l'erogazione dell'odontoiatria. I maggiori oneri per le nuove prestazioni stimati, arrivano a 1,5 miliardi di euro, dai quali bisogna però sottrarre 1 miliardo di costi, perché molte delle nuove prestazioni sono in realtà già erogate da molte regioni, una minore spesa di 234,5 milioni per le misure di appropriatezza proposte e una maggiore entrata per i ticket stimata in 8,7 milioni di euro, conseguente alle circa 700 mila prestazioni annue che si prevede passeranno dal regime di ricovero diurno a quello ambulatoriale. **Alla fine il costo "in più" effettivo per questa branca di nuovi Lea, scende a soli 256,80 milioni a fronte del miliardo e mezzo teorico.**

Per l'assistenza protesica si prevede l'introduzione di nuove protesi e ausili anche di elevata tecnologia (piedi a restituzione di energia, componentistica in materiali innovativi, sollevatori mobili e fissi, protesi acustiche digitali, comunicatori a sintesi vocale o a display, sensori di comando, i sistemi di riconoscimento vocale, domotica, stoviglie adattate, maniglie e braccioli di supporto, ecc); l'ampliamento dei beneficiari (malati rari, assistiti in ADI); la semplificazione delle procedure (collaudo degli ausili); specifiche indicazioni per l'appropriatezza prescrittiva e l'albo dei prescrittori; l'estensione delle gare per l'acquisto dei dispositivi standard, ma personalizzazione dei dispositivi acquistati. In questo caso la maggiore spesa teorica, viene calcolata in 340 milioni di euro, ai quali vanno però sottratti 65 milioni per la cancellazione di "vecchie" categorie di ausili, comprese nei precedenti Lea (es. plantari di serie, motorizzata a tre ruote, carrozzina ad autospinta sulle ruote anteriori, calzature di rivestimento per protesi, calzature ortopediche di serie); altri 48 milioni di risparmi grazie alle nuove gare d'acquisto, 32 milioni per il "riciclo" degli ausili e 11 milioni per la maggiore

attenzione alle prescrizioni per evitare abusi. **Alla fine la spesa in più per il Ssn è stimata in 184 milioni di euro.**

Per l'assistenza integrativa. Vengono inseriti nuovi prodotti a proteici per i nefropatici cronici per una spesa di 21 milioni di euro, prevista la fornitura di preparati addensanti per 2,7 milioni di euro e di dispositivi monouso innovativi (medicazioni avanzate, cateteri ecc.) per 10 milioni. La spesa totale è quindi 33,70 milioni che verranno però ampiamente compensati, dai 90 milioni che si stima di risparmiare dall'efficientamento delle procedure di acquisto dei dispositivi monouso, **con una "minore" spesa finale per questa branca di 56,3 milioni di euro.**

Per l'Area socio - sanitaria, i nuovi Lea prevedono una descrizione puntuale delle attività nell'assistenza domiciliare, territoriale (consultori familiari, servizi per le dipendenze, servizi per la salute mentale adulti e neuropsichiatria infantile, servizi per disabili), semiresidenziale e residenziale (per malati cronici, malati in fine vita, persone con disturbi mentali, persone con dipendenze patologiche, disabili); l'articolazione dell'assistenza domiciliare e residenziale in più livelli di intensità in relazione ai bisogni: intensiva (per accogliere le dimissioni e filtrare gli ingressi in ospedale), estensiva (di medio impegno), di lungo assistenza e mantenimento per le situazioni stabilizzate che non possono essere trattate al domicilio per difficoltà familiari/sociali; il mantenimento delle attuali quote sociali a carico del Comune/assistito. Rispetto ai vecchi Lea in questo ambito il nuovo provvedimento, si legge nella relazione, "non presenta linee erogative aggiuntive in quanto viene confermato il precedente impianto articolato nelle due dimensioni della residenzialità e dell'assistenza domiciliare. Si è proceduto, invece, all'interno delle linee erogative già esistenti, a diversificare i possibili profili prestazionali articolandoli sostanzialmente per intensità di cure". Per questo la valutazione di impatto economico "deve considerare contemporaneamente le ricadute che il potenziamento di un livello assistenziale produce, in direzione opposta, su livelli assistenziali "contigui".

L'inserimento delle persone affette da ludopatìa tra gli utenti degli attuali servizi destinati al

trattamento delle dipendenze patologiche, non comporterà infine nuovi oneri, in quanto tali servizi sono già attivi su tutto il territorio nazionale. Si ricorda a questo proposito che la legge di stabilità 2015 (art.1, comma 133), vincola 50 mln di euro del Fondo sanitario Nazionale al trattamento di tali soggetti.

Assistenza distrettuale. Per quanto concerne medicina di base, continuità assistenziale, assistenza ai turisti, emergenza sanitaria territoriale, assistenza farmaceutica le disposizioni dei nuovi Lea non introducono alcuna novità nella normativa vigente e possono quindi considerarsi neutrali sotto il profilo economico-finanziario.

Aggiornamento delle malattie croniche esenti dal ticket. E' prevista l'introduzione di 6 nuove patologie esenti: BPCO medio/grave, Rene policistico autosomico dominante, Osteomielite cronica, Malattie renali croniche, Sindrome da talidomide, Endometriosi medio/grave; la revisione delle prestazioni esenti per le patologie individuate, alla luce delle evidenze scientifiche e delle Linee guida e a seguito dell'aggiornamento del nomenclatore della specialistica ambulatoriale; l'introduzione, ove possibile, della cadenza temporale di esecuzione delle prestazioni (es. max. 1 volta anno).

La spesa maggiore è stimata in 12 milioni di euro.

Aggiornamento delle malattie rare esenti da ticket. Vengono inserite oltre 110 nuove patologie e gruppi di patologie esenti, tenendo conto delle richieste delle Associazioni e del Tavolo interregionale per le Malattie rare (Sindrome di Dravet, Sindrome di Linch, Melanoma cutaneo familiare, MEN1 e MEN 2, ecc.); si attua la revisione dei criteri di classificazione dell'elenco delle malattie rare per una migliore sistematizzazione nosologica e codifica secondo acquisizioni medico scientifiche aggiornate. La spesa in più per queste nuove esenzioni è stimata in 10 milioni di euro.

Complessivamente, però, la spesa effettiva in più per le esenzioni delle nuove malattie croniche e rare scende a soli 6 milioni di euro conseguentemente all'eliminazione dall'elenco delle malattie rare di alcune patologie (es. sindrome di Down, Celiachia e connettiviti indifferenziate).

Assistenza specialistica per le

donne in gravidanza e a tutela della maternità. Si prevedono prestazioni specialistiche più appropriate per l'accertamento del rischio procreativo, in funzione pre-concezionale; l'ampliamento delle prestazioni per il monitoraggio secondo le specifiche Linee guida (incluso il test combinato: parametri di laboratorio in combinazione con le indagini ecografiche eseguite presso strutture appositamente individuate dalle regioni), per la gravidanza fisiologica; 3) l'aggiornamento delle indicazioni secondo le più recenti Linee guida (condizioni biologiche-genetiche, alterazione di parametri ecografici e biochimico/molecolari, patologie

infettive che determinano un rischio per il nascituro), per l'accesso alla diagnosi prenatale. Anche per questo capitolo il documento del ministero non comprende un'analisi economica. **Per l'assistenza ospedaliera** è prevista l'introduzione dell'analgisia epidurale con una spesa di 5,50 milioni; lo screening neonatale per la sordità per 6,7 milioni; la raccolta, conservazione e distribuzione di cellule riproduttive finalizzate alla PMA eterologa con una spesa a carico del Ssn di 1 milione, per un totale di 13,2 milioni di euro in più. Ma anche in questo caso, il documento del ministero prevede addirittura un risparmio

conseguente al trasferimento in ambulatorio di molti ricoveri diurni, alla fissazione di soglie per il parto cesareo al di sopra delle quali le regioni sono tenute ad adottare misure disincentivanti una soglia e infine all'introduzione a livello centrale del limite soglia di appropriatezza per tutti i regimi di erogazione (RO, DH, DS, Riab., Lungodegenza).

Alla fine tutte queste misure di contenimento della spesa si stima, producono un risparmio di 57 milioni di euro che consentirebbero una minore spesa per l'assistenza ospedaliera dei nuovi Lea di 44,51 milioni di euro.

Canone di locazione non riscossi: che fare?

In questo periodo di crisi economica non è infrequente che molti proprietari di casa che concedono in **locazione** un immobile ad uso abitativo, non riescono a riscuotere i **canoni di locazione**. In questo caso ai locatori viene concessa la facoltà di non comprendere i canoni non percepiti nel reddito complessivo. Il medesimo locatore che non percepisce tali canoni dovrà ottenere una sentenza di sfratto per morosità, che gli consente di non assoggettare a tassazione i canoni non riscossi. Questa eccezione all'imposizione fiscale dei canoni non percepiti è prevista solo ed esclusivamente per la **locazione di immobili ad uso abitativo**, mentre i canoni non percepiti relativamente ad **immobili ad uso non abitativo** continueranno ad essere tassati a prescindere dalla

loro percezione.

Il credito di imposta per canoni di locazione non riscossi

Inoltre, "Per le imposte versate sui canoni venuti a scadenza e non percepiti come da accertamento avvenuto nell'ambito del procedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità" è riconosciuto un credito di imposta di pari ammontare. In sostanza quando il contribuente ha comunque assoggettato a tassazione i **canoni di locazione non percepiti**, può fruire di un credito di imposta in misura pari alle imposte pagate sui canoni di locazione non riscossi ma comunque dichiarati. Il **credito d'imposta** può essere indicato nella prima dichiarazione dei redditi utile successiva alla conclusione del

procedimento giurisdizionale di convalida dello sfratto e comunque non oltre il termine ordinario di prescrizione decennale. In ogni caso, qualora il contribuente non intenda avvalersi del credito nell'ambito della dichiarazione dei redditi, ha la facoltà di presentare agli uffici finanziari competenti, entro i termini di prescrizione decennale, un'apposita istanza di rimborso. Si sottolinea da ultimo che nel caso in cui il proprietario riscuota, totalmente o parzialmente, i **canoni di locazione** per i quali si è usufruito del credito d'imposta, dovrà dichiarare tra i redditi soggetti a tassazione separata (salvo opzione per la tassazione ordinaria) il maggior reddito imponibile rideterminato.

Alzheimer

Avere fretta di andare in pensione potrebbe essere controproducente per il cervello. E' questa la conclusione a cui sono giunti alcuni esperti dell'Istituto di Psichiatria di Londra, secondo i quali, ogni anno passato a lavorare in più rispetto alla media, protegge i neuroni dalle malattie neuro degenerative per ulteriori sei settimane.

Per questo, secondo il neurologo Piero Barbanti, non dobbiamo "mandare in pensione" il nostro cervello. Il lavoro è ritmo, affettività e sviluppo cognitivo: il nostro cervello, come una macchina che non tiene il minimo, va meglio quando è in funzione; il lavoro può incanalare lo stress e in parte educarlo, nel lavoro competiamo positivamente con gli

altri, ma anche con noi stessi, alzando di volta in volta l'asticella delle prestazioni. Ad ogni regola che si rispetti corrisponde, però, un'eccezione: i vantaggi di posticipare il pensionamento potrebbero venir meno se il lavoro è fatto contro voglia o se obbliga a rapporti interpersonali pericolosi per la salute psicologica.

Forse non sarà per oggi,
forse non sarà per domani,
ma è bene che tu provi
a realizzare il tuo sogno.
Magari non riuscirai a vederlo.
Può anche non realizzarsi,
ma è comunque un bene che tu
abbia un desiderio da realizzare.
È bene che sia nel tuo cuore.

Martin Luther King

L'ottimismo aiuta il cuore

Uno studio condotto dall'Università dell'Illinois su 5100 persone ha preso in considerazione oltre a parametri "classici" come la glicemia, la propensione al fumo, la pressione arteriosa ed i livelli di colesterolo, anche un sondaggio sullo stato dell'umore ed i livelli di ottimismo.

Dai dati si è potuto estrapolare che le persone che si dichiaravano fortemente ottimiste avevano dal 50% al 76% di probabilità in più rispetto alla media di collocarsi ai livelli più elevati di stato di salute cardiovascolare.

Prevenzione delle recidive del cancro alla prostata con il controllo dei lipidi

Secondo uno studio della Facoltà di medicina dell'università di Durham (Stati Uniti) pubblicato sulla rivista Cancer, Epidemiology, Biomarkers and Prevention, esisterebbe una forte relazione tra le recidive del

cancro alla prostata ed i livelli di lipidi (colesterolo e trigliceridi) nel sangue.

Infatti sopra i 200 mg/dl di colesterolo per ogni 10 mg/dl di aumento del valore, la probabilità di

recidiva sale del 9%. Per quanto riguarda i trigliceridi, un valore al di sopra dei 150 mg/dL aumenterebbe la frequenza di recidive di addirittura il 35%.

Istituito il casellario dell'assistenza



Il casellario avrà il compito di monitorare non solo tutte le prestazioni sociali erogate dall'Inps, che pesano per circa 25 miliardi all'anno, ma anche le prestazioni sociali assicurate dai Comuni (7 miliardi all'anno), nonché tutte le detrazioni e deduzioni fiscali legate alle politiche sociali, al fine di evitare gli abusi. Gli enti locali e ogni altro ente erogatore di prestazioni, dovrà mettere a disposizione del casellario tutte le informazioni di propria competenza ai fini della pubblicazione della banca dati. Il casellario è composto da più componenti:

- c'è la banca dati delle **prestazioni sociali agevolate**, che raccoglie le informazioni sui beneficiari e sulle prestazioni sociali ad essi erogate, tra cui quelle relative all'Isee;
- la banca dati delle **prestazioni sociali**, che raccoglie le informazioni sui beneficiari e sulle prestazioni sociali non incluse nella prima banca dati;
- la banca dati della **valutazione multidimensionale** per la presa

in carico da parte del servizio sociale professionale, contenente anche informazioni su disabilità, non autosufficienza, esclusione sociale e altre forme di disagio.

I dati del casellario, inoltre, saranno resi disponibili dall'Inps in forma individuale - ma privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con gli interessati e comunque secondo modalità che rendono gli interessati non identificabili - ai seguenti soggetti: a) Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai fini di monitoraggio della spesa sociale e valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi, nonché per elaborazioni a fini statistici, di ricerca e di studio; b) Regioni, Province Autonome e Comuni, nonché altri enti pubblici ai quali, in conformità alle leggi vigenti, sia affidata la programmazione di prestazioni e di servizi sociali e socio-sanitari, con riferi-

mento al proprio ambito territoriale di azione, per fini di programmazione delle medesime prestazioni.

Le informazioni saranno altresì utilizzate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la predisposizione della relazione sulle politiche sociali e assistenziali, al fine di una migliore programmazione delle politiche sociali e a supporto delle scelte legislative. L'Inps fornisce al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, secondo le indicazioni del medesimo Ministero, rappresentazioni in forma aggregata dei dati ai fini del monitoraggio della spesa sociale nonché per elaborazioni a fini statistici, di ricerca e di studio. "Si tratta di uno strumento fondamentale, che non serve a 'incasellare' i cittadini, ma a rendere loro la vita migliore" - commenta il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Giuliano Poletti.



Confartigianato
persone

Scopri presso le nostre sedi le novità 2015. Persone esperte ed affidabili ti guideranno nella stesura del modello 730, nel calcolo e nella dichiarazione per le imposte sugli immobili, nella compilazione dell'ISEE e del RED, offrendoti un servizio rapido e sicuro. Questi i vantaggi di avere al tuo fianco persone come te.

SCOPRI PRESSO LE NOSTRE SEDI LE NOVITÀ 2015

LA SEDE PIÙ VICINA A TE

PER IL TUO 730
SCEGLI
PERSONE
ESPERTE

Macerata - Vicolo S. Croce 11
Camerino - Via Le Mosse
Cingoli - Via del Podestà, 8
Civitanova M. - Via Carducci
Corridonia - Via A. De Gasperi, 46/A
Matelica - Largo Torrione, 13
Porto Recanati - Via Degli Orti, 57

Recanati - Via Ceccaroni, 1
San Ginesio - Via Picena
S. Severino M. - Viale Europa, 113/115
Sarnano - Via Santa Rita, 1
Tolentino - Via Francesconi
Treia - Via Giovanni Paolo I, 5
Visso - Via C. Battisti, 10

Per Informazioni: Tel 0733.366405 - 366262 - 366222 - e.mail: info@macerata.confartigianato.it



PER TUTTE LE PROBLEMATICHE DI CARATTERE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE CONFARTIGIANATO PERSONE OFFRE AI CITTADINI, AI LAVORATORI AUTONOMI E DIPENDENTI ED AI PENSIONATI IL SERVIZIO GRATUITO DEL



PATRONATO INAPA

PRESSO TUTTE LE PROPRIE SEDI CENTRALE E PERIFERICHE, PREVIO APPUNTAMENTO

Macerata 0733.366208 / 0733.366411
Camerino 0733.366526 / 0737.630590
Cingoli 0733.366807 / 0733.603764
Civitanova M. 0733.366619 / 0733.812912
Corridonia 0733.366876 / 0733.288183
Loro Piceno 0733.509325
Matelica 0733.366526 / 0737.630590
Porto Recanati 0733.366670 / 071.7591644

Recanati 0733.366670 / 071.7573644
San Ginesio 0733.366911 / 0733.663206
Sarnano 0733.366791 / 0733.658598
San Severino M. 0733.366826 / 0733.366830
Tolentino 0733.973811
Treia 0733.366851 / 0733.217084
Visso 0733.366526 / 0737.630590

MACERATA OPERA FESTIVAL ARENA SFERISTERIO 2015 51^a Stagione Lirica



Rigoletto

17, 25, 31 luglio – 9 agosto 2015

Opera in tre atti di Giuseppe Verdi su libretto di Francesco Maria Piave. **Direzione:** Francesco Lanzillotta. **Regia:** Federico Grazzini.



La Bohème

26 luglio – 1, 7 agosto 2015

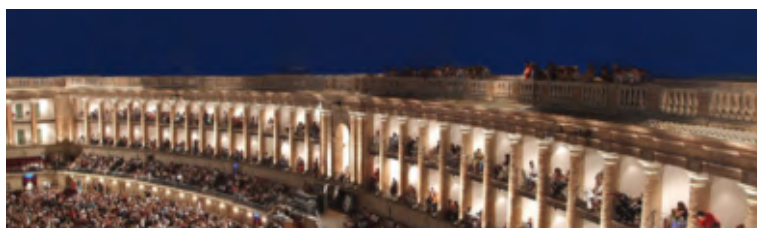
Opera in quattro quadri di Giacomo Puccini su libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa. **Direzione:** David Crescenzi. **Regia:** Leo Muscato.



Cavalleria / Pagliacci

18, 24 luglio – 2, 8 agosto 2015

Cavalleria rusticana: Opera in un atto di Pietro Mascagni su libretto di Targioni-Tozzetti e Menasci. **Pagliacci:** opera in un prologo e due atti di Ruggero Leoncavallo su libretto proprio. **Direzione:** Christopher Franklin. **Regia:** Alessandro Talevi.



Info e prenotazioni:

Fabio Meriggi 0733 366 228

e.mail: f.meriggi@macerata.confartigianato.it

I N O S T R I

Viaggi



Teatro Sistina ROMA BRACHETTI CHE SORPRESA! Domenica 26 aprile 2015

Dopo il successo di quest'anno, Arturo Brachetti torna sui palcoscenici italiani con Brachetti che sorpresa! Arturo viene catapultato nel deposito bagagli di un grande aeroporto internazionale colmo di valigie, casse e bauli provenienti da tutto il mondo. Un luogo tanto misterioso quanto affascinante, colmo di oggetti ricchi di storie raccolte nei lunghi viaggi e di personaggi misteriosi capitati lì chissà come. Ognuno ha una storia da raccontare: di luoghi visitati, di aspirazioni, fantasie, illusioni... Chissà se Arturo troverà la sua valigia rossa perduta?

PROGRAMMA

Appuntamento dei partecipanti alle ore 7,50 e partenza per ROMA (Via l'Aquila), sosta lungo il percorso per ristoro. Arrivo e tempo a disposi-

zione per visite e per il pranzo libero. Alle ore 16,45 ritrovo dei partecipanti ed ingresso al Teatro Sistina per assistere alla rappresentazione di "BRACHETTI CHE SORPRESA". Al termine, viaggio di ritorno, sosta lungo il percorso per la cena libera. Arrivo e fine dei servizi.

QUOTA INDIVIDUALE DI

PARTECIPAZIONE: (Min. 40 pax) € 98,00

LA QUOTA COMPRENDE:

Viaggio in pullman Gran Turismo - Ingresso al Sistina in Settore poltronissima

LA QUOTA NON COMPRENDE:

I pasti - Tutto quanto non indicato alla voce "La quota comprende"

PRENOTAZIONI:

CMVIAGGI - Tel. 0733 232711

TORINO

La Sacra di S. Michele - La Venaria Reale

L'Ostensione della Santa Sindone - Museo dell'Automobile

9 / 10 maggio 2015



LA SACRA DI SAN MICHELE - e' Una grandiosa opera progettata per ospitare i pellegrini ma anche per scoraggiare i malintenzionati. Tutto questo è la Sacra di S.Michele, l'edificio costruito sul Monte Pirchiriano e che, visto dalla bassa Val di Susa, pare elevarsi verso il cielo, quasi sospeso nel vuoto.

LA VENARIA REALE - La Versailles italiana, dimora di caccia trasformata in Reggia di sfarzo straordinario.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE - nasce nel 1932 da un'idea di due pionieri del motorismo nazionale, Cesare Goria Gatti e Roberto Biscaretti di Ruffia (primo Presidente dell'Automobile Club di Torino e tra i fondatori della Fiat), e figura tra i più antichi Musei dell'Automobile del mondo. Vanta una delle collezioni più rare ed interessanti nel suo gene-

re, quasi 200 automobili originali, dalla metà dell'800 ai giorni nostri, di oltre ottanta marche diverse, provenienti dall'Italia, Francia, Gran Bretagna, Germania, Olanda, Spagna, Polonia e Stati Uniti.

08/05/2015 - PARTENZA / SACRA DI SAN MICHELE / TORINO

Appuntamento dei partecipanti alle ore 24:00. Incontro con il pullman e partenza alla volta del PIEMONTE. Soste di ristoro lungo il percorso. Arrivo, incontro con la guida e alle ore 09:00 visita della SACRA DI SAN MICHELE. Trasferimento alla VENARIA REALE e pranzo in ristorante. Visita con guida. Partenza per TORINO e giro panoramico con guida. In serata, sistemazione in Hotel, cena e pernottamento.

10/05/2015 - TORINO

Prima colazione in Hotel. Alle ore 08:00 ingresso al Duomo per ammirare la Santa Sindone. Incontro con la guida e alle ore 10:00 ingresso al MUSEO DELL'AUTOMOBILE. Breve giro panoramico di TORINO con guida. Pranzo in ristorante. Alle ore 16,00 circa, inizio del viaggio di ritorno. Soste per ristoro e la cena libera.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:

(min. 40 pax) € 195,00

LA QUOTA COMPRENDE: Viaggio in pullman Gran Turismo - Sistemazione in Hotel 3 stelle in camere doppie con servizi privati - Trattamento di pensione completa, dal pranzo del 9/5 al pranzo del 10/5- Bevande ai pasti - Guida per tutte le visite, come da programma.

LA QUOTA NON COMPRENDE: Gli ingressi nei musei e nei luoghi di visita - Eventuale tassa di soggiorno da pagare in Hotel - Tutto quanto non specificato alla voce "La quota comprende".

Supplemento camera singola:

€ 25,00

PRENOTAZIONI

Entro il 24 Aprile 2015



MODENA

Museo Ferrari - Città con Guida - Pranzo dal nostro Presidente Nazionale - Consorceria Aceto Balsamico Tradizionale di Modena 30 Maggio 2015

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:

(Min. 40 pax) € 40,00

+ Viaggio in pullman Gran Turismo

PRENOTAZIONI

Entro il 22 Maggio 2015



MILANO

27/28 Giugno 2015

La prima Esposizione Universale è stata quella di Londra nel 1851 e il suo successo ha spinto altre nazioni a organizzare iniziative della stessa natura, come quella di Parigi del 1889, ricordata per la Tour Eiffel. Ogni Esposizione Universale è dedicata a un tema di interesse universale. Expo Milano 2015, a cui partecipano 144 paesi da tutto il mondo, è un'Esposizione Universale con caratteristiche assolutamente inedite e innovative. Un processo partecipati-

vo che intende coinvolgere attivamente numerosi soggetti attorno a un tema decisivo: Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita.

UN VIAGGIO ATTRAVERSO I SAPORI! I visitatori, coinvolti in prima persona in percorsi tematici e approfondimenti sul complesso mondo dell'alimentazione, hanno l'opportunità di compiere un vero e proprio viaggio intorno al mondo attraverso i sapori e le tradizioni dei popoli della Terra.

27/06/2015 - PARTENZA / MILANO

Appuntamento dei partecipanti alle ore 03:00. Incontro con il pullman e partenza alla volta di MILANO. Sosta di ristoro lungo il percorso. Arrivo e giornata a disposizione per le visite libere all'EXPO. In tarda serata, trasferimento in Hotel nelle vicinanze e pernottamento.

28/06/2015 - MILANO / RIENTRO

Prima colazione in Hotel e trasferimento all'EXPO. Giornata a disposi-

zione per le visite libere all'EXPO. In serata, inizio del viaggio di ritorno. Sosta lungo il percorso per il ristoro e la cena libera. Arrivo. Fine dei servizi.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:

(Min. 40 pax) € 190,00 La quota

comprende: Viaggio in pullman Gran Turismo – Sistemazione in Hotel 3 stelle, in camera a 2 letti con servizi privati – Trattamento di pernottamento e prima colazione – Biglietto di ingresso all'Expo - Capogruppo

La quota non comprende: I pasti –

Eventuale tassa di soggiorno da pagare in loco - Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende"

Supplemento camera singola: € 25,00

PRENOTAZIONI:

Entro il 5 Giugno 2015



IL GARGANO IN BARCA

18 Luglio 2015

Appuntamento dei partecipanti alle ore 4,00. Partenza alla volta di Rodi Garganico. Sosta di ristoro lungo il percorso, arrivo, imbarco e partenza. Il tour parte da Rodi alle 9,00, la prima sosta viene effettuata alla baia dei trabucchi – vicino Peschici – poi si prosegue per la baia di San Nicola, baia di Manaccore fino alla torre di Sfinale passando per lo scoglio Paradiso. Lungo il tragitto fino a Vieste si incontreranno Isola la Chianca, Punta Lunga e la bellissima cittadina di Vieste. Da questo punto in poi si incontrano i primi panorami mozzafiato, l'arco degli innamorati e le diverse grotte. Pranzo in ristorante a Baia dei

Campi. Alle ore 16 sbarco e partenza per Peschici – tempo a disposizione per una passeggiata. Partenza per il rientro – Sosta per la cena libera.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:

(Min. 40 pax) € 80,00

La quota comprende: Viaggio in pullman Gran Turismo – Tour in barca con maximoscafi – pranzo in ristorante base pesce, bevande incluse - Capogruppo

La quota non comprende: Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende"

PRENOTAZIONI

Entro il 3 Luglio 2015

ASSISI E LAGO TRASIMENO

**con navigazione
6 Settembre 2015**

Appuntamento dei partecipanti alle ore 7,00. Partenza alla volta di Assisi. Giornata dedicata alle visite con guida. Visite: Basilica con la cripta di San Francesco, le cappelle di Santa Caterina e di San Martino, il tesoro della basilica ed i bellissimi affreschi; la chiesa di Santa Chiara, S. Maria Maggiore ed il Duomo. Pranzo in ristorante. Trasferimento sul Lago Trasimeno visite libere. Arrivo a Passignano escursione in battello all'Isola Maggiore. Proseguimento per Castiglione del Lago – giro del lago in battello per ammirare le tre

isole Polvase, Maggiore e Minore. Ore 20,00 partenza per il rientro.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:

(Min. 40 pax) € 70,00

La quota comprende: Viaggio in pullman Gran Turismo – pranzo in ristorante, bevande incluse – battello per Isola Maggiore – Guida per l'intera giornata

La quota non comprende: la cena- Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende"

PRENOTAZIONI

**Entro il 28 Agosto 2015
Mattino**

Festa del Socio 2015 16/26 Settembre 2015

La Festa del Socio si terrà presso il complesso "Torreserena Village" a Marina di Ginosa (TA) dal 16 al 26 Settembre 2015 per 10 notti e 11 giorni. La Festa è occasione di incontro e confronto tra i soci ed anche un momento per rafforzare le capacità organizzative del sistema Anap nella sua totalità, che dovrà vederci tutti impegnati per la migliore riuscita.

La quota di adesione prevista per ciascun socio partecipante è di €650,00 a persona in camera doppia Supplemento in camera doppia uso singola €150,00.

Dal costo è esclusa la tassa di soggiorno, qualora prevista, da saldare in loco. La consegna delle camere avverrà alle ore 16,00 del giorno di arrivo con riconsegna alle ore 10.00

del giorno di partenza.

La quota di partecipazione comprende:

- Soggiorno in pensione completa: il servizio di ristorazione (prima colazione, pranzo e cena) è a buffet con bevande ai pasti (acqua e vino alla spina) incluse
- Tessera club: include posto spiaggia assegnato (un ombrellone e due sdraio per famiglia), uso individuale delle attrezzature sportive, partecipazione a lezioni collettive, navetta da/per la spiaggia, animazione diurna/serale
- Una cena tipica ed una cena di arrivederci
- Viaggio in pullman Gran Turismo
- **PRENOTAZIONI: PAOLONI**

LUCIANO TEL: 338 7727246
ENTRO E NON OLTRE IL 24 APRILE 2015.

• **ENTRO IL 24 APRILE 2015** dovrà essere comunicato l'elenco dei partecipanti e versato l'importo di € 200,00 per ciascuno di essi a titolo di acconto

• **ENTRO IL 10 AGOSTO 2015** i responsabili per territorio dovranno provvedere alla comunicazione delle liste definitive dei partecipanti nonché al versamento del saldo

Come per le scorse edizioni, nell'ambito della Festa si svolgeranno i concorsi di pittura e fotografia per i soci.

RECANATI Giornata sociale ANAP

4 Ottobre 2015

Da definire

Tornei di Astuzia e abilità Novembre e Dicembre 2015